



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	50673-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	14420		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/12		
DOCENTE RESPONSABILE	DE GIOVANNI GIUSEPPE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	10		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	140		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DE GIOVANNI GIUSEPPE Venerdì 9:00 12:00 DIPARTIMENTO EDIFICIO N. 8		

PREREQUISITI	Conoscenza dei sistemi costruttivi, degli elementi tecnici del sistema edilizi e dei materiali. Capacità di lettura in chiave esigenziale-prestazionale degli edifici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: Il Laboratorio di Progettazione Esecutiva dell'Architettura fornisce attraverso i contributi esterni, i seminari e le esercitazioni pratiche attivate una conoscenza specifica e puntuale, utile a innescare processi mentali di sintesi e di progettazione. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Gli allievi, dopo una prima fase formativa, verificheranno attraverso le esercitazioni la messa in pratica dei principi, delle conoscenze e delle informazioni ricevute, al fine di appropriarsi di una corretta metodologia di approccio al progetto e in particolare al progetto tecnologico ed esecutivo. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Gli allievi attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni acquisiranno una autonoma capacità di giudizio per una valutazione consapevole e critica utile alla futura attività professionale. ABILITA' COMUNICATIVE: Gli allievi nel percorso formativo dovranno esporre ai loro colleghi di corso e ai docenti coinvolti nel laboratorio in programmati steps di confronto i risultati raggiunti durante le fasi di elaborazione delle esercitazioni. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO: Gli allievi dovranno dimostrare di avere appreso quanto comunicato e trasferito dalla docenza attraverso mostre e seminari interni alla facoltà o promossi da altre sedi o organizzazioni; prerequisiti/propedeutici: alla progettazione esecutiva dell'architettura e consigliabile partecipare avendo sostenuto le discipline tecnologiche del 1° e 2° anno, in quanto indispensabili per un dialogo con la docenza comprensivo e produttivo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento, espressa in trentesimi, avverrà con unico esame finale. Lo Studente, inoltre, per essere ammesso all'esame dovrà avere partecipato almeno al 70% delle ore obbligatorie di frequenza. Esso consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale verranno condotte una discussione sulle elaborazioni progettuali redatte durante il Laboratorio e una prova orale sugli argomenti trattati. Le domande, in forma aperta ed in numero non inferiore a quattro, e gli elaborati prodotti testeranno i risultati di apprendimento previsti e verificheranno: a) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e di un corretto uso del linguaggio tecnico e grafico; b) le conoscenze acquisite; c) le capacità di rielaborare le conoscenze acquisite e di trasporle nelle soluzioni progettuali proposte. Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze sarà valutata la capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici e le soluzioni proposte relative alle diverse fasi del processo edilizio, da quella ideativa a quella realizzativa. I criteri per definire le soglie di valutazione sono i seguenti: - Eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere efficacemente i problemi proposti e per individuare corrette ed efficaci soluzioni progettuali; - Molto buono (26-29): buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere adeguatamente i problemi proposti e per individuare corrette e adeguate soluzioni progettuali; - Buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti e per individuare soluzioni progettuali sebbene con qualche incertezza; - Più che sufficiente (21-23): lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali del programma ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente la proprietà di linguaggio, limitata la capacità di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione dei problemi proposti e per l'individuazione delle soluzioni progettuali; - Sufficiente (18-20): lo studente ha conoscenza minima di base degli argomenti principali del programma e del linguaggio tecnico, appena sufficiente la capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per la risoluzione dei problemi proposti e per l'individuazione delle soluzioni progettuali; - Insufficiente/Respinto: lo studente non possiede conoscenze minime accettabili degli argomenti principali del programma e del linguaggio tecnico, non emerge capacità di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione dei problemi proposti e per l'individuazione delle soluzioni progettuali. In particolare la valutazione finale sarà così strutturata: eccellente (30-30 e lode), molto buono (26-29), buono (24-25), soddisfacente (21-23), sufficiente (18-20).
OBIETTIVI FORMATIVI	Confrontando la forma architettonica, le finalità fruibili e ambientali di un contesto e le scelte tecnologiche, il "laboratorio di progettazione esecutiva dell'architettura" ricerca e sperimenta soluzioni tecnico-costruttive e ottimali processi costruttivi evoluti, attraverso la loro verifica prestazionale rispetto al

	soddisfacimento delle esigenze richieste. il laboratorio trasferisce nell'Allievo conoscenze sui materiali piu' idonei, sulla morfologia dei sistemi costruttivi adottati, sulla fattibilita' del sistema adottato, sulla gestione del processo edilizio e, infine, sugli operatori coinvolti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, SEMINARI, WORKSHOP
TESTI CONSIGLIATI	- De Giovanni G., "Laboratorio di Architettura. Processi e metodi di una cultura tecnologica", Documenta Edizioni, Comiso 2001. - De Giovanni G., "Architettura dettagliata. Note per una progettazione esecutiva", il Prato, Saonara (PD) 2005. - De Giovanni G. (a cura di), "UP3. Social Housing per la terza eta", Aracne Editrice, Roma 2014. - Sasso U., "Nuovo Manuale Europeo di Bioarchitettura", Mancosu Editore, Roma 2007. - Sposito A., Sposito C., "Architettura sistemica. Materiali ed elementi costruttivi", Collana Politecnica, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN) 2009, 2° edizione. - Campioli A., Lavagna M., "Tecniche e Architettura", Citta' Studi Edizioni, Milano 2013. Altri supporti didattici verranno forniti dalla Docenza.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del Corso e finalita' formative.
4	Il progetto esecutivo: norme grafiche di rappresentazione.
4	Il Progetto Esecutivo: dall'idea alla sua redazione grafica.
4	I processi costruttivi evoluti, dettagli tecnici e produttivi.
4	Gli operatori coinvolti nel processo edilizio complesso e la sua gestione.
4	La costruzione stratificata a secco.
4	L'approccio ergonomico e l'accessibilita' per tutte le categorie di utenti.
4	Esempi di elaborazione esecutiva in alcuni autori contemporanei.
4	I materiali tecnicamente evoluti, la morfologia dei sistemi costruttivi adottati, la fattibilita' del sistema adottato.
ORE	Esercitazioni
4	Presentazione dell'Esercitazione.
92	Verifiche seminariali degli elaborati prodotti durante l'Esercitazione.
ORE	Altro
8	Seminari